



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

BLU AVELLINO 1.0

SETTORE e Area di Intervento:

Educazione e promozione culturale – 01 Centri di aggregazione per minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Si può affermare che in tutti i Comuni del progetto esistano delle politiche locali dirette ai minori legate alle esigenze primarie ossia la scuola, l'oratorio, il servizio sociale professionale, il terzo settore.

Il mondo associazionistico, sebbene sia presente, non svolge attività ordinaria per i minori ma si rivolge principalmente agli anziani, ai disabili ed al fronteggiare situazioni di emergenza sanitaria, sociale e territoriale etc., la situazione cambia leggermente in alcuni periodi dell'anno (estate e feste comandate) quando in ciascun comune vengono organizzate manifestazioni e feste di ogni genere.

Si può affermare, ancora, che nei sei municipi non vi siano attività esclusive rivolte ai minori della fascia di età 6-14 anni che invece necessitano di servizi socio-educativi flessibili, modulari, continuativi.

Altro aspetto tenuto in considerazione durante la fase di ideazione del progetto è quello legato ai luoghi di interesse storico- presenti in tutti i Comuni ma poco conosciuti e poco sfruttati sia dagli adulti che dai minori. I luoghi fondamentali per l'attaccamento dei minori al proprio Comune e per la ricostruzione del legame ancestrale tra cittadini e territorio. Tali luoghi devono diventare luoghi di significato e di interesse per i minori attraverso la realizzazione di momenti di conoscenza del territorio e di socializzazione.

Il progetto "Blu Avellino 1.0" nasce per soddisfare le esigenze emerse potenziando e migliorando la tipologia e la qualità dei servizi rivolti ai minori presenti nei Comuni di Aiello del Sabato, Altavilla Irpina, Cervinara, Grottolella, Pratola Serra e Rotondi ma anche avvicinando e ricreando il nesso tra luoghi della comunità e minori.

Centrando in pieno il paradigma del servizio civile s'intende agire sui minori della fascia di età 6-14 anni attraverso dei servizi di aggregazione ma si intende anche riannodare il rapporto tra minori e comunità di appartenenza attraverso la riscoperta dei luoghi storici o culturali presenti in ciascun comune.

CRITICITÀ DI SETTORE GENERALE

Le criticità evidenziate possono essere sinteticamente riepilogate nel **bisogno diffuso** di creare momenti di aggregazione sociale, di riscoperta dei luoghi storici o culturali del proprio paese per una crescita relazionale e sociale più armonica per i minori con difficoltà sociali, economiche, per i minori immigrati poco inseriti nel

contesto comunale, per i minori con handicap fisico, psichico o sensoriale, per i minori che necessitano di un supporto nelle attività scolastiche, didattiche.

OBIETTIVO GENERALE

Lo scopo del progetto è implementare interventi idonei a stimolare processi di interazione e socializzazione dei minori sia tra gli stessi che con la società e con i luoghi simbolo di ciascuna comunità al fine di migliorare la qualità di vita del minore e delle famiglie, ponendo particolare attenzione ai minori dai 6 ai 14 anni con difficoltà sociali, economiche, per i minori immigrati poco inseriti nel contesto comunale, per i minori con handicap fisico, psichico o sensoriale, per i minori che necessitano di un supporto nelle attività scolastiche, didattiche.

AIELLO DEL SABATO

CRITICITA' DI SERVIZIO B

Il contesto di Aiello del Sabato presenta diverse criticità nel sistema dei servizi di socializzazione e di aggregazione in termini di supporto extrascolastico di tipo educativo e interattivo (**Centri di aggregazione**) e di contesti di gioco, di movimento, di relazione e scambio (**Campus estivi**). Le criticità presentate sono relative ad una insufficienza di ore e di risorse disponibili per la presa in carico dell'utenza in lista di attesa.

OBIETTIVO SPECIFICO B

Prevenire forme di disagio e fornire un aiuto concreto nell'affrontare problemi relativi alla sfera scolastica e familiare potenziando il servizio **Centri di aggregazione** sia in termini di utenza da raggiungere che di giorni/ore da erogare: 23 minori nella fascia di età 6-14 anni a fronte dei 10 assistiti usufruiranno del servizio per 20 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 20.00. Il laboratorio si svolgerà principalmente nelle sedi assegnate dal Comune: Via S. Mancini (Sede Municipale) e in Via Croce e C. da Salice (Istituto Comprensivo).

Consolidare il servizio temporaneo e territoriale (**Campus estivo**) in termini di giorni e incrementarlo in termini di ore e di utenza coinvolgendo un maggior numero di minori che a causa di disagi di tipo sociale, economico e culturale necessitano di un percorso atto all'inserimento sociale nel gruppo dei pari: 80 minori usufruiranno del servizio a fronte dei 58 presi in carico per le tre settimane di luglio per un totale di 30 ore settimanali a fronte delle 15 erogate nelle annualità precedenti. Il servizio si realizzerà nelle sedi di attuazione messe a disposizione dal Comune in via Capo Casale (Centro Sociale Comunale) e Viale Unità D'Italia (Centro Sociale Comunale M. Teresa Di Calcutta) all'interno e all'esterno di essa, realizzando anche gite fuori porta e giornate in piscina.

AZIONE:

Centri di aggregazione (Laboratori Pomeridiani)

Servizio temporaneo e territoriale (Campus estivi)

RISULTATO ATTESO

Centri di aggregazione (Laboratori Pomeridiani)

Servizio attivo settimanalmente per 5 giorni (dal lunedì al venerdì)

Servizio attivo settimanalmente per 20 ore (4 ore al di:3 di front-office ed 1 di back-office)

23 utenti raggiunti a settimana

Servizio temporaneo e territoriale (Campus estivi)

80 Utenti raggiunti (comprensivi dei 23 dei laboratori pomeridiani)

Servizio attivo almeno 30 ore a settimana (dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 14.00)

Incremento servizio temporaneo e territoriale

Servizio attivo per 3 settimane (MESE DI LUGLIO).

TEMPO DI REALIZZAZIONE¹

A partire dal terzo mese di servizio si avvia il centro aggregazione (laboratori pomeridiani) e si garantisce il 100% delle ore e dei giorni programmati, si raggiunge il 100% dell'utenza al 6° mese dall'avvio del progetto.

Il servizio temporaneo e territoriale (campus estivi) raggiunge i risultati dichiarati il 7° mese di servizio.

CRITICITA' DI SERVIZIO C

Criticità del sistema dei servizi educativi di inclusione a favore degli alunni con diverse abilità all'interno delle realtà scolastiche. Tale criticità si esprime in termini di ore erogate, risorse impiegate e minori assistiti.

OBIETTIVO SPECIFICO C

Potenziare il servizio di **Assistenza Scolastica** aumentandone il numero di ore, di risorse e di utenza: 12 minori diversamente abili dell'Istituto Comprensivo Scolastico "Aiello del Sabato" necessitano di interventi volti a costruire l'inclusione e l'integrazione sulla base degli indicatori che riguardano l'area degli apprendimenti, delle autonomie e della relazione.

AZIONE:

Assistenza Scolastica.

RISULTATO ATTESO

Incremento servizio di assistenza scolastica in termini di ore, risorse e utenti

12 Utenti raggiunti con il servizio di assistenza scolastica

Servizio di assistenza scolastica attivo almeno 45 ore a settimana

TEMPO DI REALIZZAZIONE

A partire dal terzo mese di servizio si avviano tutti i servizi, il 100% dei risultati attesi del servizio di assistenza scolastica vengono raggiunti al terzo mese dall'avvio.²

ALTAVILLA IRPINA

CRITICITA' DI SERVIZIO A

Il contesto di Altavilla Irpina offre dal punto di vista dei servizi alcune risposte alle necessità dei minori e delle relative famiglie: una criticità sistemica che si desume è legata alla quotidianità dei servizi di prossimità denominati segretariato sociale.

OBIETTIVO SPECIFICO A

Promuovere il protagonismo delle famiglie con minori rendendo giornaliero un servizio essenziale quale il SEGRETARIATO SOCIALE in modo da potere garantire all'utenza un intervento più calzante rispetto alle loro esigenze, raggiungendo in tal modo un maggior numero di utenti.

AZIONE:

Segretariato sociale.

RISULTATO ATTESO

Servizio attivo dal lunedì al venerdì

Servizio attivo quotidianamente per 5 ore

6 utenti raggiunti a settimana

TEMPO DI REALIZZAZIONE³

¹ I tempi di realizzazione ivi indicati valgono per tutti i Comuni di seguito riportati, pertanto non verranno ripetuti.

² I tempi di realizzazione ivi indicati valgono per tutti i Comuni di seguito riportati, pertanto non verranno ripetuti.

³ I tempi di realizzazione ivi indicati valgono per tutti i Comuni di seguito riportati, pertanto non verranno ripetuti.

A partire dal terzo mese di servizio si raggiungerà il 100% del programmato in termini di ore, giorni ed utenti.

CRITICITA' DI SERVIZIO B

Il contesto di Altavilla Irpina offre dal punto di vista dei servizi alcune risposte alle necessità dei minori e delle relative famiglie ma è carente dal punto di vista dei servizi di socializzazione e animazione territoriale. Il servizio di socializzazione per eccellenza ossia "CENTRO DI AGGREGAZIONE" non è attivo, il SERVIZIO TEMPORANEO E TERRITORIALE è stato realizzato nel 2016 ma non ha raggiunto tutta la platea dei richiedenti. La criticità appena descritta è rintracciabile anche nelle analisi riportati nel PTOF e nel Piano Sociale di Zona.

Ha alcuni luoghi simbolo dell'identità locale che sono poco conosciuti ed utilizzati dai minori e dalle famiglie (il Palazzo Baronale, affacciato sulla centrale piazza Alberico Crescitelli, Il Museo Civico "della Gente senza Storia in Piazza IV Novembre, La biblioteca comunale di Altavilla in via Angelo Caruso e la piazzetta S. Leone, l Teatro sito in piazza Mercato da poco denominata piazza S. Barbara)

OBIETTIVO SPECIFICO B

Arricchire il ventaglio dei servizi rivolte ai minori attivando un servizio giornaliero di aggregazione e socializzazione rivolto a 32 minori nelle sede di attuazione e negli ulteriori locali messi a disposizione del Comune (il Palazzo Baronale, affacciato sulla centrale piazza Alberico Crescitelli. , Il Museo Civico "della Gente senza Storia in Piazza IV Novembre, La biblioteca comunale di Altavilla in via Angelo Caruso e la piazzetta S. Leone, l Teatro sito in piazza Mercato da poco denominata piazza S. Barbara) e consolidare il servizio temporaneo e territoriale (Campus estivo) incrementando le ore giornaliere di servizio e coinvolgendo almeno 41 minori.

AZIONE:

Centro di aggregazione, Servizio Temporaneo e Territoriale

RISULTATO ATTESO

Attivazione Servizio

32 Utenti raggiunti

Servizio attivo almeno 20 ore a settimana

Incremento servizio temporaneo e territoriale

41 minori raggiunti

Servizio attivo per 3 settimane per 25 ore di servizio.

CRITICITA' DI SERVIZIO C

Altra criticità sistemica che si desume dall'analisi di contesto e di settore è legata ai servizi educativi diretti (ASSISTENZA SCOLASTICA E TUTORAGGIO EDUCATIVO) ed a quelli indiretti (TRASPORTO SCOLASTICO), ad essa fa da cornice una ulteriore criticità legata alla mancata sinergia tra gli enti ciò comporta una dispersione delle risorse economiche e una non ottimizzazione dei risultati da raggiungere.

I servizi educativi diretti ed indiretti non raggiungono le sacche di disagio presenti nel territorio comunale, precisamente i minori con diverse abilità, in situazione di disagio culturale, economico, sociale.

OBIETTIVO SPECIFICO C

Incrementare il numero di minori diversamente abili e con disagio beneficiari del servizio di assistenza scolastica, del trasporto e del tutoraggio educativo: raggiungendo 14 minori con l'assistenza scolastica, n. 40 minori con il trasporto e n. 27 con il tutoraggio educativo.

AZIONE:

Assistenza Scolastica e Trasporto Scolastico, Tutoraggio educativo.

RISULTATO ATTESO

Incremento servizio di assistenza scolastica

14 Utenti raggiunti con il servizio di assistenza scolastica

Servizio di assistenza scolastica attivo almeno 25 ore a settimana

Incremento servizio di trasporto scolastico

40 minori trasportati

Servizio attivo per 6 giorni a settimana per 6 ore.

Incremento del servizio di tutoraggio educativo

n.27 minori con disagio beneficiari del servizio.

n. 30 ore settimanali e 5 giorni di servizio erogate.

TEMPO DI REALIZZAZIONE⁴

A partire dal terzo mese di servizio si avviano tutti i servizi, il 100% dei risultati attesi del servizio di assistenza scolastica e trasporto vengono raggiunti al terzo mese dall'avvio, il 100% dell'utenza del servizio di tutoraggio educativo viene raggiunta al 5° mese, le ore di servizio ed i giorni al 3° mese.

CERVINARA

CRITICITA' DI SERVIZIO A

Il contesto di Cervinara offre dal punto di vista dei servizi alcune risposte alle necessità dei minori e delle relative famiglie quali per esempio il servizio di segretariato sociale ed il servizio sociale professionale. Questi due interventi però non riescono a garantire un servizio quotidiano quindi la criticità sistemica che si desume è legata alla quotidianità dei servizi di prossimità.

OBIETTIVO SPECIFICO A

Promuovere il protagonismo delle famiglie con minori rendendo giornaliero un servizio essenziale quale il SEGRETARIATO SOCIALE in modo da potere garantire all'utenza raggiungendo un maggior numero di utenti.

AZIONE:

Segretariato sociale.

RISULTATO ATTESO

Servizio attivo dal lunedì al venerdì

Servizio attivo quotidianamente per 4 ore

4 utenti raggiunti a settimana

CRITICITA' DI SERVIZIO B

Il contesto di Cervinara è carente dal punto di vista dei servizi di animazione territoriale volti trasferire e a far interiorizzare concetti come legalità, cittadinanza etc., il SERVIZIO TEMPORANEO E TERRITORIALE è stato realizzato nel 2017 ma non ha raggiunto tutta la platea dei richiedenti (31). La criticità appena descritta è rintracciabile anche nelle analisi riportati nel PTOF e nel Piano Sociale di Zona dove viene esplicitamente dichiarato che i minori sono difficilmente gestibili a causa dei loro comportamenti **turbolenti ed al limite della regolarità**.

OBIETTIVO SPECIFICO B

⁴ I tempi di realizzazione ivi indicati valgono per tutti i Comuni di seguito riportati, pertanto non verranno ripetuti.

Arricchire il ventaglio dei servizi rivolte ai minori consolidando il servizio temporaneo e territoriale (Campus estivo) incrementando le ore giornaliere di servizio e coinvolgendo almeno 31 minori.

AZIONE:

Servizio Temporaneo e Territoriale

RISULTATO ATTESO

Incremento servizio temporaneo e territoriale

Servizio attivo almeno 20 ore a settimana

31 minori raggiunti

Servizio attivo per 3 settimane per 20ore di servizio.

CRITICITA' DI SERVIZIO C

Altra criticità sistemica che si desume dall'analisi di contesto e di settore è legata ai servizi educativi diretti (ASSISTENZA SCOLASTICA E TUTORAGGIO EDUCATIVO) ed a quelli indiretti (TRASPORTO SCOLASTICO), ad essa fa da cornice una ulteriore criticità legata alla mancata sinergia tra gli enti ciò comporta una dispersione delle risorse economiche e una non ottimizzazione dei risultati da raggiungere.

I servizi educativi diretti ed indiretti non raggiungono le sacche di disagio presenti nel territorio comunale, precisamente i minori in situazione di disagio culturale, economico, sociale.

OBIETTIVO SPECIFICO C

Incrementare il numero di minori con disagio beneficiari del servizio di assistenza scolastica, del trasporto e del tutoraggio educativo: raggiungendo 12 minori con l'assistenza scolastica, n. 20 minori con il trasporto e n. 12 con il tutoraggio educativo.

AZIONE:

Assistenza Scolastica e Trasporto Scolastico, Tutoraggio educativo.

RISULTATO ATTESO

Incremento servizio di assistenza scolastica

12 Utenti raggiunti con il servizio di assistenza scolastica

Servizio di assistenza scolastica attivo almeno 10 ore a settimana

Incremento servizio di trasporto scolastico

20 minori trasportati

Servizio attivo per 5 giorni a settimana per 5 ore.

Incremento del servizio di tutoraggio educativo

n.12 minori con disagio beneficiari del servizio.

n. 40 ore settimanali e 5 giorni di servizio erogate.

GROTTOLELLA

CRITICITA' DI SERVIZIO A

Il contesto di Grottolella offre dal punto di vista dei servizi alcune risposte alle necessità dei nuclei dei minori e delle relative famiglie: una criticità sistemica che si desume è legata alla quotidianità dei servizi di prossimità denominati segretariato sociale.

OBIETTIVO SPECIFICO A

Promuovere il protagonismo delle famiglie con minori rendendo giornaliero un servizio essenziale quale il SEGRETARIATO SOCIALE in modo da potere garantire all'utenza un intervento più calzante rispetto alle loro esigenze, raggiungendo in tal modo un maggior numero di utenti.

AZIONE:

Segretariato sociale.

RISULTATO ATTESO

Servizio attivo dal lunedì al venerdì

Servizio attivo quotidianamente per 4 ore

8 utenti raggiunti a settimana

CRITICITA' DI SERVIZIO B

Grottolella ha una carenza dal punto di vista dei servizi di socializzazione e animazione territoriale, il servizio di "CENTRO DI AGGREGAZIONE" è attivo due giorni a settimana per quattro ore, il SERVIZIO TEMPORANEO E TERRITORIALE è stato realizzato nel 2016 ma non ha raggiunto tutta la platea dei richiedenti ed in particolar modo non è stata garantita ad un minore diversamente abile la possibilità di partecipare.

Ha alcuni luoghi simbolo dell'identità locale che sono poco conosciuti ed utilizzati dai minori e dalle famiglie. (la Biblioteca Antonio di Pietro)

OBIETTIVO SPECIFICO B

Ampliare le ore ed il numero di utenti beneficiari del servizio di aggregazione e socializzazione (3 giorni, 6 ore a settimana per 21 utenti) e del servizio temporaneo e territoriale (Campus estivo – 5 giorni a settimana e, 25 ore a settimana, per 3 settimane per 23 utenti di cui 1 diversamente abile) al fine di ampliare il ventaglio di scelta dei servizi in considerazione della scarsa vivacità territoriale mostrata verso i servizi per minori. (Osservazione presente anche nel PTOF). Rendere fruibile la Biblioteca Antonio di Pietro ai minori del paese rivitalizzando un servizio culturale poco conosciuto.

AZIONE:

Centro di aggregazione, Servizio Temporaneo e Territoriale

RISULTATO ATTESO

Ampliamento del Servizio di Centro aggregazione

21 Utenti raggiunti

Servizio attivo almeno 6 ore a settimana per 40 settimane per 240 ore annue

Servizio attivo 3 giorni a settimana

Incremento servizio temporaneo e territoriale (Campus Estivo)

23 minori raggiunti (di cui uno diversamente abile)

Servizio attivo per 3 settimane per 25 ore di servizio.

CRITICITA' DI SERVIZIO C

Altra criticità sistemica che si desume dall'analisi di contesto e di settore è legata ai servizi educativi diretti (ASSISTENZA SCOLASTICA E TUTORAGGIO EDUCATIVO) ed a quelli indiretti (TRASPORTO SCOLASTICO), ad essa fa da cornice una ulteriore criticità legata alla mancata sinergia tra gli enti ciò comporta una dispersione delle risorse economiche e una non ottimizzazione dei risultati da raggiungere.

I servizi educativi diretti ed indiretti non raggiungono le sacche di disagio presenti nel territorio comunale, precisamente i minori con diverse abilità residenti nel comune ma non frequentanti l'istituto scolastico di Grottolella.

OBIETTIVO SPECIFICO C

Affiancare i 3 minori diversamente abili assistiti a scuola al fine di garantirgli in continuità un servizio a domicilio, incrementare di 4 unità il numero di minori beneficiari del servizio di trasporto scolastico, garantire a tutti i 7 minori diversamente abili residenti nel comune un servizio continuativo di tutoraggio educativo.

AZIONE:

Assistenza Scolastica e Trasporto Scolastico, Tutoraggio educativo.

RISULTATO ATTESO

Mantenimento del servizio di assistenza scolastica

3 Utenti raggiunti con il servizio di assistenza scolastica

Servizio di assistenza scolastica attivo almeno 28 ore a settimana

Incremento servizio di trasporto scolastico

31 minori trasportati di cui uno diversamente abile

Servizio attivo per 5 giorni a settimana per 20 ore.

Incremento del servizio di tutoraggio educativo

n.7 minori diversamente abili.

n. 20 ore settimanali e 5 giorni di servizio erogate.

PRATOLA SERRA

CRITICITA' DI SERVIZIO A

Il territorio di Pratola Serra è caratterizzato dalla presenza di servizi comunali mirati ad arginare le emergenze sociali (SEGRETARIATO SOCIALE, servizio sociale professionale, servizio ascolto) e servizi di breve durata ed occasionali miranti alla socializzazione di minori di varie fasce d'età (servizio temporaneo e territoriale).

OBIETTIVO SPECIFICO A

Promuovere il protagonismo delle famiglie con minori rendendo giornaliero un servizio essenziale quale il SEGRETARIATO SOCIALE in modo da potere garantire all'utenza un intervento più calzante rispetto alle loro esigenze, raggiungendo in tal modo un maggior numero di utenti.

AZIONE:

Segretariato sociale.

RISULTATO ATTESO

Servizio attivo dal lunedì al venerdì

Servizio attivo quotidianamente per 5 ore

7 utenti raggiunti a settimana

CRITICITA' DI SERVIZIO B

Il territorio di Pratola Serra è caratterizzato dalla presenza di servizi comunali di breve durata ed occasionali miranti alla socializzazione di minori di varie fasce d'età (SERVIZIO TEMPORANEO E TERRITORIALE). Vi sono poi, alcuni servizi presenti nel CENTRO DI AGGREGAZIONE cura delle associazioni locali (tornei sportivi, concerti, campi estivi) che non raggiungono tutte le sacche di bisogno.

Ha alcuni luoghi simbolo dell'identità locale che sono poco conosciuti ed utilizzati dai minori e dalle famiglie (Biblioteca Comunale, Il Castello di Serra, Chiesa di S. Audeno, Chiesa di S. Giovanni de Pratula, Chiesa della frazione S. Michele, Chiesa di S. Anna di Pratola)

OBIETTIVO SPECIFICO B

Arricchire il ventaglio dei servizi rivolte ai minori rendendo fruibile tre volte a settimana il centro di aggregazione a tutti i 69 minori (di cui 6 con disabilità e 12 con disagio di più genere) che lo hanno richiesto utilizzando occasionalmente anche altri luoghi di interesse comunale (Biblioteca Comunale, Chiese e locali di via Macchie- centro sociale di serra di Pratola e di San Michele di Pratola adibiti s Centro di aggregazione)

Consolidare il servizio temporaneo e territoriale (Campus estivo) incrementando le ore giornaliere di servizio e coinvolgendo un maggior numero di minori in tutte le attività previste nel programma estivo degli eventi.

AZIONE:

Centro di aggregazione, Servizio Temporaneo e Territoriale

RISULTATO ATTESO

Attivazione Servizio

69 Utenti raggiunti

Servizio attivo almeno 6 ore a settimana per 3 volte a settimana

Incremento servizio temporaneo e territoriale

123 minori raggiunti.

Servizio attivo per le 3 settimane di Campus Estivo per 25 ore di servizio.

Servizio attivo per tutti i giorni del programma estivo degli eventi.

CRITICITA' DI SERVIZIO C

Altra criticità sistemica che si desume dall'analisi di contesto e di settore è legato al sistema educativo, laddove l'istituto comprensivo svolge attività curriculari che non coprono tutto il fabbisogno e per sopperire ha avviato progetti extracurriculari di teatro, inglese e di recupero al fine di sopperire ai bisogni rilevati. Il comune in partenariato con una società profit svolge ordinariamente un servizio di trasporto da e per la scuola ma non riesce a garantire il servizio a tutti i richiedenti (ASSISTENZA SCOLASTICA e TRASPORTO SCOLASTICO)

Ci sono, infine, degli interventi programmati e non avviati (TUTORAGGIO EDUCATIVO) ed alcuni solo richiesti in vario modo sia al Comune che ai soggetti del Terzo settore presente nel Comune che non hanno trovato riscontro.

OBIETTIVO SPECIFICO C

Incidere quantitativamente e qualitativamente i servizi educativi attraverso azioni mirati a potenziare il servizio di assistenza scolastica rivolta ai 32 minori diversamente abili, DSA o migranti iscritti e frequentanti l'Istituto Scolastico Comprensivo di Pratola Serra, incrementare il servizio di trasporto garantendolo a tutti i 6 richiedenti attraverso l'utilizzo di tutti i mezzi di trasporto messi a disposizione dal comune e dai partner. (Bus IVECO POKER TARGA ET 107, Scuolabus 20 posti IVECO A45E10 28 TARGA AB 856 CR, Auto ALFA ROMEO 147 TARGA CV001JC, Auto FIAT 16), avviare ordinariamente un servizio di tutoraggio educativo coinvolgendo 24 minori (3 diversamente abili, 9 DSA, 5 migranti in stato di svantaggio)

AZIONE:

Assistenza Scolastica e Trasporto Scolastico, Tutoraggio educativo.

RISULTATO ATTESO

Incremento servizio di assistenza scolastica

32 Utenti raggiunti con il servizio di assistenza scolastica

Servizio di assistenza scolastica attivo almeno 20 ore a settimana

Incremento servizio di trasporto scolastico

45 minori trasportati

Servizio attivo per 5 giorni a settimana per 5 ore.

Incremento del servizio di tutoraggio educativo

n.24 minori con disagio beneficiari del servizio.

n. 20 ore settimanali e 5 giorni di servizio erogate.

ROTONDI

CRITICITA' DI SERVIZIO A

Il territorio di Rotondi è caratterizzato dalla presenza di servizi comunali mirati ad arginare le emergenze sociali (SEGRETARIATO SOCIALE, servizio sociale professionale, servizio ascolto) e servizi di breve durata ed occasionali miranti alla socializzazione di minori di varie fasce d'età (servizio temporaneo e territoriale).

OBIETTIVO SPECIFICO A

Promuovere il protagonismo delle famiglie con minori rendendo giornaliero un servizio essenziale quale il SEGRETARIATO SOCIALE in modo da potere garantire all'utenza un intervento più calzante rispetto alle loro esigenze, raggiungendo in tal modo un maggior numero di utenti.

AZIONE:

Segretariato sociale.

RISULTATO ATTESO

Servizio attivo dal lunedì al venerdì

Servizio attivo quotidianamente per 5 ore

15 utenti raggiunti a settimana

CRITICITA' DI SERVIZIO B

Il territorio di Rotondi è caratterizzato dalla presenza di servizi comunali di breve durata ed occasionali miranti alla socializzazione di minori di varie fasce d'età (SERVIZIO TEMPORANEO E TERRITORIALE). Vi sono poi, alcuni servizi poco incisivi in termini di giorni ed ore a cura del Comune in sinergia con il TERZO SETTORE (CENTRO DI AGGREGAZIONE) che non raggiungono tutte le sacche di bisogno.

OBIETTIVO SPECIFICO B

Rendere maggiormente incisivo in termini di ore e di giorni il centro di aggregazione garantendolo a tutti i richiedenti (20 minori)

Consolidare il servizio temporaneo e territoriale incrementando le ore giornaliere di servizio e coinvolgendo un maggior numero di minori.

AZIONE:

Centro di aggregazione, Servizio Temporaneo e Territoriale

RISULTATO ATTESO

20 Utenti raggiunti

Servizio attivo almeno 12 ore a settimana per 3 volte a settimana

Incremento servizio temporaneo e territoriale

60 minori raggiunti.

Servizio attivo per le 3 settimane per 30 ore di servizio a settimana per 5 giorni a settimana

Il servizio temporaneo e territoriale raggiunge i risultati dichiarati il 7° mese di servizio.

CRITICITA' DI SERVIZIO C

Altra criticità sistemica che si desume dall'analisi di contesto e di settore è legato al sistema educativo, laddove l'istituto comprensivo svolge in sinergia con il comune attività curriculari che non coprono tutto il fabbisogno dei minori diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento o migranti.

È completamente assente il servizio di sorveglianza all'ingresso ed all'uscita dalle scuole per i minori di cui al precedente capoverso.

OBIETTIVO SPECIFICO C

Aumentare il numero di minori assistiti dal servizio di assistenza scolastica (16) e qualificare il servizio prevedendo anche una attività di sorveglianza davanti alla scuola.

AZIONE:

Assistenza Scolastica

RISULTATO ATTESO

Incremento servizio di assistenza scolastica

16 Utenti raggiunti con il servizio di assistenza scolastica

Servizio di assistenza scolastica attivo almeno 25 ore a settimana

Attivazione del servizio di sorveglianza davanti la scuola.

16 minori che usufruiscono della sorveglianza.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri approvati con decreto direttoriale n.49/2014 - prot 0005663 /1.2.2 del 27/02/2014 e ss. mm. ii
Si rimanda all'abstract del sistema di selezione disponibile sul sito www.gruppoawa.it

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 50 VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE (Numero posti senza vitto e alloggio)

Sedi di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

- Aiello del Sabato (Cod. Sede 126603) – Nr. Volontari: 8 – Olp: Nazzaro Antonella, Piemonte Rosanna;
- Altavilla Irpina (Cod. Sede 111680) – Nr. Volontari: 6 – Olp: De Mattia Biancamaria;
- Cervinara (Cod. Sede 118967) – Nr. Volontari: 4 – Olp: Scalzo Franca;
- Grottolella (Cod. Sede 111772) – Nr. Volontari: 4 – Olp: Guerriero Adriana;
- Pratola Serra 3 (Cod. Sede 111817) – Nr. Volontari: 16 – Olp: Crispino Salvatore, Avilio Giuditta, Marianna Capone;
- Pratola Serra 2 (Cod. Sede 111816) – Nr. Volontari: 6 – Olp: Panza Massimo;
- Rotondi (Cod. Sede 111836) – Nr. Volontari: 6 – Olp: Clementa Pasquale.

Responsabile Locale di Ente Accreditato: Verderosa Beatrice

Le informazioni di cui sopra (sedi ed Olp) possono essere soggette a modifiche durante il periodo di attuazione del progetto, come previsto da normativa vigente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Tenendo conto degli obiettivi che il progetto si pone e successivamente alla fase di formazione, si procederà all'assegnazione dei giovani volontari in servizio civile alle specifiche attività previste nel progetto, in funzione dei loro requisiti, delle loro attitudini e preferenze. I volontari saranno assegnati all'OLP, dopo un iniziale momento di presentazione delle attività e delle modalità da attuare (2 mesi), si procederà all'affiancamento con il personale interno ai servizi. Si veda punto 8.2. Per ogni volontario, ai sensi della normativa vigente si prevede di adoperare un piano di azione redatto insieme all'OLP e di utilizzare la modulistica prevista dai sistemi accreditati.

I: AZIONI TRASVERSALI DI FORMAZIONE E MONITORAGGIO

- ★ **Partecipare agli incontri di accoglienza** entro i primi 90 giorni;
- ★ Partecipare alla **Formazione Generale:** organizzata e gestita dall'Agenzia Agorà per un totale di 42 ore (cfr. punto 30-35 del formulario) entro i primi 180 giorni;
- ★ Partecipare alla **Formazione Specifica:** organizzata e gestita dall'Agenzia Agorà per una durata complessiva di 73 ore (cfr. punti 36-41 del formulario) entro i primi 90 giorni;

- ★ **Partecipare agli incontri di monitoraggio ed ai gruppi di lavoro:** Tali incontri possono tenersi sia presso la sede di attuazione del progetto che presso la sede principale dell'ente Agenzia Agorà che presso altre sedi di attuazione che di formazione.
- ★ **Utilizzo e consegna dei documenti di gestione ordinaria;**
- ★ **Utilizzo del sistema gestionale di servizio civile nei tempi e modi indicati dall'Agenzia;**
- ★ **Somministrazione dei questionari e dei test:** il progetto prevede regolari momenti di verifica dell'attività dei volontari sull'attività svolta mediante somministrazione di questionari di vario genere.
- ★ **Compilazione dei documenti richiesti e archiviazione;**
- ★ **Predisposizione e compilazione report.**

II: AZIONE OPERATIVITÀ (AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ)⁵

Per quanto riguarda le attività previste dal progetto, va sottolineato che di seguito saranno esplicitate solo quelle a carico dei volontari e non di tutte le risorse umane impiegate sul progetto. Pertanto non solo la numerazione delle stesse riportata nella sezione 8.1 del prontuario non coincide con la seguente (in quanto sarà mancante di alcuni numeri), ma alcune attività descritte sono state concepite come compiti base necessari allo svolgimento delle attività affidate alle altre risorse umane. La sezione riporta il numero dei volontari, le attività e i tempi per ogni singola sede di attuazione del progetto.

I giorni indicati per ogni azione si riferiscono all'erogazione del servizio come attività di front office. Pertanto i volontari sono impegnati in alcuni giorni per lo svolgimento di attività di back office e/o attività organizzative.

In relazione all'**obiettivo specifico A** Promuovere il protagonismo delle famiglie con minori, le azioni che si intendono realizzare sono le seguenti:

Azione⁶ A: SEGRETARIATO SOCIALE

Le attività, che hanno durata generale di dieci mesi dal terzo al dodicesimo, sono dirette all'utenza:

A.1 Avvio delle attività di sensibilizzazione, informazione e orientamento ai servizi e alle risorse presenti sul territorio, (accoglienza, ascolto, raccolta, analisi, selezione/ filtro della domanda), accompagnamento nell'attivazione di prestazioni e/o servizi

A.2 Partecipazione alla definizione degli interventi

A.6 Disbrigo piccole pratiche sociali e sanitarie, (accompagnamento presso uffici comunali o di altri enti, acquisto farmaci o alimenti, predisposizione pratiche amministrative e raccolta firma a domicilio, accompagnamento dal medico di base o per visite specialistiche etc.)

Trasversali:

A.7 Attivazione scambi e confronti con enti e organizzazioni di cittadini al fine di acquisire le informazioni di base sui servizi erogati e sugli utenti da assistere in collaborazione (Durata in mesi il quarto, l'ottavo ed il dodicesimo)

A.9 Partecipazione alle riunioni di equipe o di gruppo.

⁵ Si precisa inoltre che le attività previste dal progetto, così come disposto dal Prontuario, saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

⁵ Sono riportate le sole attività in capo al volontario in servizio civile, maggiori dettagli sui luoghi del servizio, sui tempi etc. sono indicate nella sezione 8.1 relativa al settore cui si riferiscono e nessun onere economico è posto a carico dei volontari, neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

⁶ Sono riportate le sole attività in capo al volontario in servizio civile, maggiori dettagli sui luoghi del servizio, sui tempi etc. sono indicate nella sezione 8.1.

Indirette:

A.10 Predisposizione, utilizzo e informatizzazione di strumenti e schede;

A.11 Supporto al monitoraggio sociale (p.e individuazione di domande inesprese; raccolta dati sui problemi, sulla domanda, sulle risposte erogate; ricerche sul grado di soddisfazione degli utenti, costruzione di banche dati sull'utenza);

A.13 Archiviazione, sistemazione dell'archivio dei servizi

A.14. Supporto alla creazione di una rete territoriale tra gli enti presenti per l'attivazione scambi e confronti sul tema dei minori;

In relazione all'**obiettivo specifico B** arricchire il ventaglio dei servizi rivolte ai minori attivando un servizio di aggregazione e socializzazione. Le azioni che si intendono realizzare sono le seguenti:

AZIONE B.1. Centro di aggregazione**Trasversale:**

B.1 Pubblicizzazione del servizio (Dura 1 mese: 2° mese del progetto)

B.3 Acquisizione delle domande di iscrizione (Dura 1 mese: 3° mese del progetto)

B.5 Supporto alla programmazione delle attività per fasce d'età, in sede e fuori sede insieme ai partner del progetto (Dura 1 mese: 3° mese del progetto)

Dirette (Durano 10 mesi: dal 3° al 12° mese del progetto):

B.6 Realizzazione di attività di animazione e di socializzazione rivolte a tutti i minori quali: attività ludiche e sportive (es. tornei di ping-pong, giochi da tavolo, ecc.), attività espressive e formative (es. cineforum, laboratori, letture collettive di quotidiani e discussioni a tema ecc. attività esterne (tornei tra i centri, visite guidate, uscite in piscina, ecc.) (Dura 5 mesi: dal 4° all' 8° mese del progetto)

B.7 Realizzazione di attività di integrazione socio-culturali (lettura, sala giochi di società e da tavolo)

B.8 Realizzazione di percorsi socio-educativi finalizzati alla nascita e/o al mantenimento di relazioni affettive e/o sociali significative.

B.9 Realizzazione dei laboratori ludico-ricreativi, Nella fattispecie giochi di ruolo, simulazioni, attività teatrali, musicali, ed espressive

B.10 Supporto didattico pomeridiano o mattutino attraverso un sostegno nelle diverse materie e discipline scolastiche.

AZIONE B.2 Servizio Temporaneo e Territoriale**Dirette:**

B.11 Laboratorio Creativo, suddiviso in:

1. Attività di animazione teatrale (lavoro di elaborazione e messa in scena su tematiche di attualità e attinenti la condizione giovanile).

2. Scrittura creativa (attraverso l'elaborazione originale di testi poesie, racconti, storie, ecc.)

3. Attività musicali (in particolare il canto e la musica attraverso la creazione di strumenti ad es. la lettura di favole in chiave musicale, la riproduzione di brani musicali con i diversi strumenti creati con materiale povero, l'esercitazione al canto con l'ausilio del karaoke, la preparazione delle performance finali).

4. Attività artistiche varie (attraverso la pittura e la scultura finalizzate all'accrescimento della manualità, alla realizzazione di disegni con tempere, acquarelli, colori ad oli, ecc ...)

B.12. Laboratorio di educazione motoria, strutturato in giochi di gruppo:

5. Giochi d'altri tempi (tiro alla fune, palla avvelenata, il gioco della bandierina, corsa nel sacco, la pentolaccia, ecc...)

6. Giochi a tappe (olimpiadi, pirati, ecc.)

7. Caccia al tesoro

8. Mini Calcetto (preparazione delle squadre che dovranno affrontarsi nel torneo intercomunale da realizzare a fine campus)

9. Mini Volley (preparazione delle squadre che dovranno affrontarsi nel torneo intercomunale da realizzare a fine campus)

B.13 Gite fuori porta, escursioni e giornate in piscina

B.14 Festa finale e tornei: Supporto all'organizzazione dei tornei finali e gare a squadra per il laboratorio di educazione motoria, Torneo mini volley, mini calcio, giochi d'altri tempi, giochi a tappe, caccia al tesoro, Mostre e premiazione delle opere realizzate dai ragazzi nel laboratorio creativo.

In relazione all'**obiettivo specifico C** Incrementare il numero di minori diversamente abili e con disagio beneficiari del servizio di assistenza scolastica, del trasporto e del tutoraggio educativo.

AZIONE C.1 Assistenza Scolastica e Trasporto Scolastico

Trasversale (Dura 2 mesi: dal 3° al 4° mese del progetto):

C.1 Analisi delle domande e decodifica dei bisogni emersi del minore e della sua famiglia

C.4 Conoscenza del minore, del gruppo classe

Dirette (Dura 10 mesi: dal 3° al 12° mese del progetto):

C.5 Assistenza al minore, supporto socio-educativo, sostegno nell'esecuzione del lavoro scolastico, interventi di gioco e di manipolazione, di socializzazione, di conoscenza dell'ambiente scolastico durante le ore di frequenza a scuola

C.6 Sostegno nei percorsi svolti durante le ore pomeridiane a regia scolastica

C.7 Organizzazione e accompagnamento alla fruizione dei momenti di socializzazione connessi all'istituto scolastico e alle tradizioni locali.

C.8 Attività di sorveglianza scolastica da svolgere durante l'ingresso/uscita dalle strutture dell'Istituto e accompagnamenti brevi al di fuori della scuola per permettere il raggiungimento dei mezzi pubblici o privati di trasporto o per evitare situazioni di possibile pericolo.

Trasporto Scolastico:

Le attività garantite sono:

C.10 Guida e accompagnamento sui mezzi di trasporto messi a disposizione dal Comune o dal partner di progetto,

C.11 Sostegno e compagnia durante il servizio di trasporto

AZIONE C.2 Tutoraggio educativo.

Il lavoro educativo si esplica attraverso:

C.14 Programmazione e accompagnamento nel recupero scolastico, nella frequenza di attività sportive e ricreative, nella formazione professionale, all'interno della famiglia.

C.15 Effettua visite domiciliari per conoscere il minore nel suo contesto familiare,

C.17 Supporto socio-educativo

C.18 Animazione e socializzazione

C.19 Facilitazione sociale, volta all'inserimento del minore all'interno della classe e del contesto sociale in generale

C.20 Report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente

Modalità di erogazione dei servizi e impiego dei volontari in Servizio civile - Comune di Aiello del Sabato (AV)

SERVIZI	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	N. VOLONTARI IMPIEGATI	DETTAGLIO RUOLO VOLONTARIO
CENTRI DI AGGREGAZIONE (LABORATORI POMERIDIANI):	Il servizio viene garantito quotidianamente (5 giorni a settimana) per almeno 20 ore a settimana (4 ore al giorno per 5 giorni a settimana: dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 20.00).	4 volontari per 20 ore garantiranno un rapporto di 1:3 tra volontario e minori da assistere.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo dell'educatrice professionale, svolge un ruolo di ascolto nella programmazione educativa, realizza in autonomia le attività di animazione, di

			socializzazione, di integrazione sociale.
Servizio temporaneo e territoriale Campus estivi	Il servizio viene garantito per tre settimane del mese di luglio (5 giorni a settimana per un totale di 22 giorni) per almeno 20 ore a settimana (dal Lunedì al Venerdì dalle 09.00-13,00), le rimanenti 10 ore sono dedicate ad attività di back-office atte alla preparazione delle attività.	Tutti gli 8 volontari (4 dei laboratori pomeridiani+ i 4 dell'assistenza scolastica) saranno impiegati nel servizio temporaneo e territoriale-campus estivo nel mese di luglio a chiusura delle scuole e dei laboratori pomeridiani.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo del gruppo di progetto, partecipa attivamente alla programmazione delle attività di animazione accompagna, anima e supporta i minori durante le attività ludiche ricreative.
Assistenza Scolastica	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario mattutino (5 giorni a settimana) per 5 ore al giorno.	4 volontari per 45 ore settimanali ripartite a seconda dell'entità della disabilità presentata da 14 minori dell'Istituto Comprensivo di "Aiello del Sabato".	Il volontario agisce nell'ambito del gruppo di insegnanti di sostegno e di insegnanti curricolare, partecipa alle riunioni sui singoli casi seguiti e svolge un attività di accompagnamento e supporto del minore nel gruppo di pari

Modalità di erogazione dei servizi e impiego dei volontari in Servizio civile - Comune di Altavilla Irpina (AV)

SERVIZI	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	N. VOLONTARI IMPIEGATI	DETTAGLIO RUOLO VOLONTARIO
Segretariato Sociale	Il servizio viene garantito quotidianamente (5 giorni a settimana) per almeno 25 ore a settimana.	1volontario per 17 ore, le rimanenti ore sono impiegate per le attività di back office secondo necessità per i servizi di educativa e scolastici.	Il volontario agisce in supporto all'assistente sociale (case manager) e all'equipe, , svolge un ruolo di primo contatto e di orientamento all'utenza. Su indicazione della stessa svolge attività di facilitazione della creazione della rete territoriale, svolge attività di disbrigo piccole pratiche.
Centro di aggregazione	Il servizio viene garantito quotidianamente (5 giorni a settimana) per almeno 20 ore a settimana (4 ore al giorno)	2 volontari per 20 ore, le rimanenti 10 ore sono dedicate ad attività di back-office secondo necessità per i servizi di supporto scolastico.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo dell'educatrice professionale, svolge un ruolo di ascolto nella programmazione educativa, realizza in autonomia le attività di animazione, di socializzazione, di integrazione sociale.
Servizio temporaneo e territoriale	Il servizio viene garantito per tre settimane (5 giorni a settimana) per almeno 25 ore a settimana (5 ore al giorno)	Tutti i volontari per un solo mese.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo del gruppo di progetto, partecipa attivamente alla programmazione delle attività di animazione accompagna, anima e supporta i minori durante le attività ludiche ricreative.
Assistenza Scolastica	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario mattutino (5 giorni a settimana) per 5 ore al giorno.	1 volontario per 25 ore, le 5 rimanenti ore sono impiegate per il servizio di trasporto scolastico.	Il volontario agisce nell'ambito del gruppo di insegnanti di sostegno e di insegnanti curricolare, partecipa alle riunioni sui singoli casi seguiti e svolge un attività di accompagnamento e supporto del minore nel gruppo di pari
Trasporto Scolastico	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario mattutino (5 giorni a settimana) per 1 ora al giorno (mezz'ora in prima	1 volontario lo stesso dell'assistenza scolastica per 5 ore a settimana. Le rimanenti 25 ore svolge l'assistenza scolastica.	Il volontario svolge attività di accompagnamento o di trasporto dei minori sullo scuolabus. Partecipa alla pianificazione del

	mattinata e mezz'ora in tarda mattina)		servizio.
Tutoraggio Educativo	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario pomeridiano (5 giorni a settimana) per 6 ore al giorno.	2 volontari per 30 ore.	Il volontario, insieme ai volontari dell'ente ed su indicazione dell'equipe sociale territoriale, svolge attività di supporto socio-educativo e di animazione sociale a singoli minori o piccoli gruppi di minori.

Modalità di erogazione dei servizi e impiego dei volontari in Servizio civile - Comune di Cervinara (AV)

SERVIZI	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	N. VOLONTARI IMPIEGATI	DETTAGLIO RUOLO VOLONTARIO
Segretariato Sociale	Il servizio viene garantito quotidianamente (5 giorni a settimana) per almeno 20 ore a settimana.	1volontario per 20 ore, le rimanenti ore sono impiegate per le attività di back office secondo necessità per i servizi di educativa e scolastici.	Il volontario agisce in supporto all'assistente sociale e del coordinatore del servizio, svolge un ruolo di primo contatto e di orientamento all'utenza. Su indicazione della stessa svolge attività di facilitazione della creazione della rete territoriale, svolge attività di disbrigo piccole pratiche. In casi particolari ed urgenti interviene per la consegna di farmaci, l'acquisto di beni di prima necessità etc
Servizio temporaneo e territoriale	Il servizio viene garantito per tre settimane (5 giorni a settimana) per almeno 20 ore a settimana (5 ore al giorno)	Tutti i volontari per un solo mese.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo del gruppo di progetto, partecipa attivamente alla programmazione delle attività di animazione. accompagna, anima e supporta i minori durante le attività ludiche ricreative. Può svolgere il servizio anche in strutture diverse dalla sede di attuazione quali piscine, centri sportivi, gite fuori porta nel limite previsto dalla normativa. Il volontario agisce per dimostrare fattivamente e praticamente cosa significa rispettare le regole e essere cittadini attivi.
Assistenza Scolastica	Il servizio viene garantito in orario mattutino per 10 ore a settimana.	2 volontario per 10 ore, 5 per volontario.	Il volontario agisce nell'ambito del gruppo di insegnanti di sostegno e di insegnanti curricolare, partecipa alle riunioni sui singoli casi seguiti e svolge un attività di accompagnamento e supporto del minore nel gruppo di pari. Il volontario osserva e acquisisce la modalità di intervento delineate dall'equipe per intervenire in maniera adeguata e in continuità al domicilio del minore.
Trasporto Scolastico	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario mattutino (5 giorni a settimana) per 1 ora al giorno (mezz'ora in prima mattinata e mezz'ora in tarda mattina)	1 volontario lo stesso dell'assistenza scolastica per 5 ore a settimana. Le rimanenti 25 ore svolge attività di back office e di segretariato sociale.	Il volontario svolge attività di accompagnamento o di trasporto dei minori sullo scuolabus. Partecipa alla pianificazione del servizio.

Tutoraggio Educativo	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario pomeridiano (5 giorni a settimana) per 4 ore al giorno.	2 volontari per 20 ore ognuno	Il volontario, insieme ai volontari dell'ente ed su indicazione dell'equipe sociale territoriale, svolge attività di supporto socio-educativo e di animazione sociale a singoli minori presso il proprio domicilio. Su pianificazione dell'equipe il volontario può svolgere attività di tutoraggio nella sede di attuazione a gruppi max di tre minori.
-----------------------------	---	-------------------------------	--

Modalità di erogazione dei servizi e impiego dei volontari in Servizio civile - Comune di Grottolella (AV)

SERVIZI	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	N. VOLONTARI IMPIEGATI	DETTAGLIO RUOLO VOLONTARIO
Segretariato Sociale	Il servizio viene garantito quotidianamente (5 giorni a settimana) per almeno 20 ore a settimana.	1 volontario per 17 ore, le rimanenti ore sono impiegate per le attività di back office secondo necessità per i servizi di educativa e scolastici.	Il volontario agisce in supporto all'assistente sociale GABRIELLA RUGGIERO (case manager) svolge un ruolo di primo contatto e di orientamento all'utenza. Su indicazione della stessa svolge attività di facilitazione della creazione della rete territoriale, svolge attività di disbrigo piccole pratiche quale per esempio accompagnamento presso uffici e consegna a domicilio atti e documenti
Centro di aggregazione	Il servizio viene garantito 3 giorni a settimana) per almeno 6 ore a settimana (2 ore al giorno) per 40 settimane (240 ore annue)	2 volontari per 6 ore, le rimanenti 24 ore sono dedicate ad attività di back-office e al servizio di tutoraggio educativo.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo dell'educatrice professionale, svolge un ruolo di ascolto nella programmazione educativa, realizza in autonomia le attività di animazione, di socializzazione, di integrazione sociale.
Servizio temporaneo e territoriale	Il servizio viene garantito per tre settimane (5 giorni a settimana) per almeno 25 ore a settimana (5 ore al giorno)	Tutti i volontari per un solo mese.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo del gruppo di progetto, partecipa attivamente alla programmazione delle attività di animazione accompagna, anima e supporta i minori durante le attività ludiche ricreative.
Assistenza Scolastica	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario mattutino (5 giorni a settimana) per 4 ore al giorno.	1 volontario per 20 ore, le rimanenti ore sono impiegate per il servizio di trasporto scolastico e per il tutoraggio educativo. .	Il volontario agisce nell'ambito del gruppo di insegnanti di sostegno e di insegnanti curricolare, partecipa alle riunioni sui singoli casi seguiti e svolge un attività di accompagnamento e supporto del minore nel gruppo di pari.
Trasporto Scolastico	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario mattutino (5 giorni a settimana) per 1 ora al giorno (mezz'ora in prima mattinata e mezz'ora in tarda mattina)	1 volontario lo stesso dell'assistenza scolastica per 5 ore a settimana. Le rimanenti 25 ore svolge l'assistenza scolastica e il tutoraggio educativo	Il volontario svolge attività di accompagnamento o di trasporto dei minori sullo scuolabus. Partecipa alla pianificazione del servizio.
Tutoraggio Educativo	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario pomeridiano (5 giorni a settimana) per 4 ore al giorno.	2 volontari per 20 ore.	Il volontario, insieme ai volontari dell'ente ed su indicazione dell'equipe sociale territoriale, svolge attività di supporto socio-educativo e di animazione sociale a singoli minori o piccoli

			gruppi di minori.
--	--	--	-------------------

Modalità di erogazione dei servizi e impiego dei volontari in Servizio civile - Comune di Pratola Serra (AV)

SERVIZI	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	N. VOLONTARI IMPIEGATI	DETTAGLIO RUOLO VOLONTARIO
Segretariato Sociale	Il servizio viene garantito quotidianamente (5 giorni a settimana) per almeno 20 ore a settimana.	2 volontario per 17 ore, le rimanenti ore sono impiegate per le attività di back office secondo necessità per i servizi di educativa e scolastici.	Il volontario agisce in supporto all'assistente sociale (case manager) svolge un ruolo di primo contatto e di orientamento all'utenza. Su indicazione della stessa svolge attività di facilitazione della creazione della rete territoriale, svolge attività di disbrigo piccole pratiche quale per esempio accompagnamento presso uffici e consegna a domicilio atti e documenti. I volontari garantiranno la presenza in turni mattutini o pomeridiani in maniera occasionale (solo su richiesta) nella sede messa a disposizione di via Picardi 33 (sede municipale).
Centro di aggregazione	Il servizio viene garantito 3 giorni a settimana) per almeno 6 ore a settimana (2 ore al giorno) per 40 settimane (240 ore annue)	5 volontari per 6 ore, le rimanenti 24 ore sono dedicate ad attività di back-office e al servizio di tutoraggio educativo.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo dell'educatrice professionale, svolge un ruolo di ascolto nella programmazione educativa, realizza in autonomia le attività di animazione, di socializzazione, di integrazione sociale. Svolgeranno il servizio in turni prevalentemente pomeridiani dalle 14 alle 20. La sede di realizzazione è via Calvario (sede di attuazione), occasionalmente alcune attività si potranno svolgere nelle ulteriori sedi messe a disposizione dal Comune. Oltre a queste attività i volontari svolgeranno anche azioni di back-office onde permettere un'organizzazione delle stesse.
Servizio temporaneo e territoriale	Il servizio viene garantito per tre settimane (5 giorni a settimana) per almeno 25 ore a settimana (5 ore al giorno)	8 volontari a turno per tutto il periodo estivo.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo del gruppo di progetto, partecipa attivamente alla programmazione delle attività di animazione accompagna, anima e supporta i minori durante le attività ludiche ricreative.
Assistenza Scolastica	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario mattutino (5 giorni a settimana) per 4 ore al giorno.	4 volontario per 20 ore, le rimanenti ore sono impiegate per il servizio di trasporto scolastico e per il tutoraggio educativo	Il volontario agisce nell'ambito del gruppo di insegnanti di sostegno e di insegnanti curricolare, partecipa alle riunioni sui singoli casi seguiti e svolge un attività di accompagnamento e supporto del minore nel gruppo di pari

			<p>garantiranno quotidianamente il supporto alla realizzazione di percorsi educativi scolastici che si concretizzano in attività di supporto e sostegno durante le ore di frequenza scolastica per minori con bisogni educativi speciali, migranti o diversamente abili. Il loro ruolo di supporto si concretizza nella realizzazione di interventi giornalieri di affiancamento nella fruizione delle ore di scuola, si provvederà al supporto nella lettura, nella comprensione, nella realizzazione di percorsi mirati di potenziamento. I ragazzi agiranno sotto la supervisione degli insegnanti curriculari e di sostegno, si rapportheranno ad essi per qualunque tipo di difficoltà e per il necessario supporto professionale.</p>
Trasporto Scolastico	<p>Il servizio viene garantito quotidianamente in orario mattutino (5 giorni a settimana) per 1 ora al giorno (mezz'ora in prima mattinata e mezz'ora in tarda mattina)</p>	<p>2 volontario lo stesso dell'assistenza scolastica per 5 ore a settimana. Le rimanenti 25 ore svolge l'assistenza scolastica e il tutoraggio educativo</p>	<p>Il volontario svolge attività di accompagnamento o di trasporto dei minori sullo scuolabus. Partecipa alla pianificazione del servizio. Propedeutico alla realizzazione delle attività di tutoraggio educativo ed alla educativa territoriale, i volontari utilizzando i mezzi messi a disposizione dal partner Autolinee Musto garantiscono i seguenti tragitti: scuola-casa-scuola; casa - centro di aggregazione/educativa territoriale - casa; casa- gite fuori porta- casa.</p>
Tutoraggio Educativo	<p>Il servizio viene garantito quotidianamente in orario pomeridiano (5 giorni a settimana) per 4 ore al giorno.</p>	<p>4 volontari per 20 ore.</p>	<p>Il volontario, insieme ai volontari dell'ente ed su indicazione dell'equipe sociale territoriale, svolge attività di supporto socio-educativo e di animazione sociale a singoli minori o piccoli gruppi di minori. Garantiranno quotidianamente il supporto alla realizzazione di percorsi educativi domiciliari, per minori disagiati, migranti o diversamente abili. Il loro ruolo di supporto è espletato in stretta collaborazione con l'istituto scolastico e con i familiari. Si recheranno a domicilio con cadenza giornaliera e supporteranno i minori nello svolgimento dei compiti, li aiuteranno nella lettura e nella compilazione degli esercizi, garantiranno i necessari approfondimenti laddove necessario.</p>

SERVIZI	MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	N. VOLONTARI IMPIEGATI	DETTAGLIO RUOLO VOLONTARIO
Segretariato Sociale	Il servizio viene garantito quotidianamente (5 giorni a settimana) per almeno 30 ore a settimana.	2 volontari garantiranno la presenza in turni mattutini di sei ore o pomeridiani garantiranno il supporto all'assistente sociale comunale nella sede di attuazione in maniera principale e prevalente	Il volontario agisce in supporto all'assistente sociale (case manager) svolge un ruolo di primo contatto e di orientamento all'utenza. Su indicazione della stessa svolge attività di facilitazione della creazione della rete territoriale, svolge attività di disbrigo piccole pratiche quale per esempio accompagnamento presso uffici e consegna a domicilio atti e documenti.
Centro di aggregazione	Il servizio viene garantito 3 giorni a settimana (3 ore al giorno) per 4 giorni a settimana.	2 svolgeranno il servizio in turni pomeridiani dalle 14 alle 20 sono dedicate ad attività di back-office e di supporto all'assistenza scolastica	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo dell'educatrice professionale dell'Agenzia Agora e del Coordinatore dei Servizi del Comune, svolge un ruolo di ascolto nella programmazione educativa, realizza in autonomia le attività di animazione, di socializzazione, di integrazione sociale. Svolgerà il servizio in turni prevalentemente pomeridiani dalle 14 alle 20. Occasionalmente alcune attività si potranno svolgere nelle ulteriori sedi messe a disposizione dal Comune. Oltre a queste attività i volontari svolgeranno anche azioni di back-office onde permettere un'organizzazione delle stesse.
Servizio temporaneo e territoriale	Il servizio viene garantito per tre settimane (5 giorni a settimana) per almeno 30 ore a settimana (6 ore al giorno)	3 volontari a turno per tutto il periodo estivo.	Il volontario agisce su indicazione e indirizzo del gruppo di progetto, partecipa attivamente alla programmazione delle attività di animazione accompagna, anima e supporta i minori durante le attività ludiche ricreative.
Assistenza Scolastica	Il servizio viene garantito quotidianamente in orario mattutino (5 giorni a settimana) per 5 ore al giorno di cui una dedicata alla sorveglianza.	2 volontari per 20 ore, le rimanenti ore sono impiegate per il servizio centro di aggregazione o di segretariato sociale a domicilio.	Il volontario agisce nell'ambito del gruppo di insegnanti di sostegno e di insegnanti curricolare, partecipa alle riunioni sui singoli casi seguiti e svolge un attività di accompagnamento e supporto del minore nel gruppo di pari garantiranno quotidianamente il supporto alla realizzazione di percorsi educativi scolastici che si concretizzano in attività di supporto e sostegno durante le ore di frequenza scolastica per minori con bisogni educativi speciali, migranti o diversamente abili. Il loro ruolo di supporto si concretizza nella realizzazione di interventi giornalieri di affiancamento nella fruizione delle ore di scuola, si provvederà al supporto nella lettura, nella

			<p>comprensione, nella realizzazione di percorsi mirati di potenziamento. I ragazzi agiranno sotto la supervisione degli insegnanti curricolari e di sostegno, si rapportheranno ad essi per qualunque tipo di difficoltà e per il necessario supporto professionale.</p>
--	--	--	---

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola secondaria di primo grado.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto:0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*

- **Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5**

- Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

Obblighi di carattere generale

Rispetto della legge sulla privacy (D.Lgs 196/2003) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Svolgimento del servizio, in altri Comuni per un periodo non superiore a n. 30 giorni, come disposto dal Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale al punto 6. 2

Obblighi relativi alla gestione ordinaria

Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull'andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell'Ente

Compilazione giornaliera dei documenti di gestione ordinaria (registro presenze, diario di bordo, piano d'azione, schede di monitoraggio e test etc, caricamento delle informazioni sul sistema gestionale del servizio civile secondo i tempi indicati.

Utilizzo del sistema gestionale del servizio civile

SU RICHIESTA, redazione di relazioni/report/articoli concernenti le attività svolte.

Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.

Obblighi relativi al progetto

Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro su 5 giorni/settimana e dunque una diversa articolazione dell'orario settimanale in base a questi particolari eventi.

Utilizzo di almeno 5 giorni di permesso nel mese di agosto nei giorni del ferragosto e di ulteriori 5 giorni nel periodo natalizio a scelta tra natale e capodanno e tra capodanno all'epifania; di tale obbligo si renderanno partecipi i candidati in fase di selezione, al fine di rispettare lo spirito di cooperazione che permetterà ai volontari di compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito del progetto.

Guida del mezzo, se in possesso di patente di guida di tipo B, per il trasporto delle persone. Tale obbligo riguarderà un numero esiguo di volontari, previa una precisa programmazione, da parte dell'Ente, delle attività, degli orari, dei percorsi che i volontari dovranno effettuare e la specifica individuazione dell'automezzo utilizzato. È prevista da parte dell'Ente attuatore un'ulteriore polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dal Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI SONO RICONOSCIUTI

- Eventuali tirocini riconosciuti: SI SONO RICONOSCIUTI

- Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

L'Agenzia AGORA' ha stipulato specifici protocolli d'intesa con alcuni enti terzi per l'attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae.

GLI ENTI TERZI CHE ATTESTANO LE CONOSCENZE SONO:

La **WELCOME – Agenzia di Comunicazione e Lavoro, società cooperativa a.r.l** - P. IVA 02756540643 rilascia un attestato valido ai fini curriculari e certifica le conoscenze acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio e relative ai moduli di formazione specifica di cui alla materia II°: Facciamo due chiacchiere: Tecniche di comunicazione.

La **Pubblica Assistenza di Mirabella Eclano (associata ANPAS)** C.F. 90009850646 certifica e riconosce ai volontari impiegati in attività di servizio civile le conoscenze acquisite attraverso la frequenza al corso di formazione di figure di addetto al pronto soccorso aziendale (ex. Testo Unico n.81/08 e succ. modifiche e D.M. N.388/03) - 25 ore di cui alla materia VI°: Primo Soccorso BLS.

L'**Università degli Studi del Molise** - C.F. 92008370709 con sede in Campobasso (CB) attesta tutte le conoscenze acquisite grazie allo svolgimento del servizio civile nazionale utili alla crescita professionale dei volontari ed alla frequenza alla formazione specifica prevista dal progetto.

L'**Università Telematica Pegaso** - C.F. RVLN78D02F839W con sede in Napoli (NA) attesta tutte le conoscenze acquisite grazie allo svolgimento del Servizio Civile Nazionale utili alla crescita professionale dei volontari ed alla frequenza alla formazione specifica prevista dal progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Moduli I°: Il primo incontro: accoglienza e presentazione del servizio - Totale ore 18

Contenuti didattici: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...). Verranno inoltre informati sui rischi connessi all'impiego nei progetti di servizio civile in particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione. Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Formatori: Verderosa Beatrice (Moduli 1 e 2); Trunfio Giuseppe (Moduli 3 e 4)

Modulo 1: Piacere, sono il Volontario: presentazione degli Enti e delle loro operatività

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza del proprio ruolo all'interno dell'ente di riferimento

Modulo 2: Il volontario sul territorio: ruolo, strumenti operativi, metodologia di gestione e le attività del progetto

Ore di insegnamento: 4 ore Lezione frontale

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza delle norme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa

Modulo 3: Il volontario informato: percorso formativo sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Generale

Ore di insegnamento: 6 ore Lezione frontale

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza del concetto di rischio, del concetto di danno, del concetto di prevenzione, del concetto di protezione, dell'organizzazione delle prevenzioni aziendali, dei diritti, dei doveri e delle sanzioni per i vari soggetti aziendali, degli organi di vigilanza e del controllo e dell'assistenza

Modulo 4: Il volontario informato: percorso formativo sulla “Sicurezza nei luoghi di lavoro” ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. – Rischio Medio – Parte Specifica

Ore di insegnamento: 6 ore Lezione frontale (al termine delle quali i volontari svolgeranno una verifica finale sulle conoscenze acquisite nei moduli della Sicurezza nei luoghi di lavoro)

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza dei rischi e degli infortuni, delle attrezzature, dell’organizzazione del lavoro, dello stress lavorativo – correlato, dell’emergenza, delle procedure di sicurezza con riferimento al profilo dei rischi, delle procedure di esodo e incendio, degli incidenti e infortuni marcati, delle procedure organizzative di primo soccorso, del DPI, della procedura di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifica, della segnaletica e delle emergenze

II°: Facciamo due chiacchiere: tecniche di comunicazione - Totale ore 6

Contenuti didattici: La materia di questa Unità didattica evidenzierà inizialmente le principali regole della comunicazione per permettere al volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione.

Verranno in seguito diffuse le tecniche della comunicazione verbale, utili a elaborare messaggi informativi, e della comunicazione non verbale, le modalità per favorire l’interazione, la negoziazione e la relazione d’aiuto, sviluppando, inoltre, occasioni d’introspezione e autoanalisi. L’obiettivo finale è quello di consentire ai volontari l’acquisizione di quelle conoscenze necessarie a saper ascoltare e a poter comunicare in maniera efficace nei confronti dei destinatari degli interventi e delle figure di riferimento di servizio civile. Si darà inoltre importanza alle tecniche di comunicazioni utili per diffondere al meglio quanto appreso.

Attività: Trasversale a tutte le attività. La materia ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l’utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte ad una comunicazione efficace.

Formatore: Fazio Giuseppe Pasquale

Modulo 1: Iniziamo parlando: le principali regole della comunicazione

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze per la comunicazione in madrelingua

Modulo 2: Cosa Vuoi dirmi? Comunicazione verbale e non verbale

Ore di insegnamento: 2 ore Dinamiche non formali

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza per esprimere e interpretare concetti e pensieri, sia in forma orale che scritta, e per l’ascolto e la mediazione dei conflitti

Modulo 3: Se lo scrivi è per sempre: l’importanza del linguaggio scritto per costruire piani di comunicazione

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 1 ora Dinamiche non formali

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza per elaborare messaggi informativi

III°: L’ Informatica amica: attività di ricerca sociale – Totale ore 12

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica consentiranno ai volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all’utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base di ricerca sociale, quali: analisi, interviste, questionari e mappature dei bisogni relative all’universo in questione. Verrà mostrato attraverso un’esercitazione pratica come ottenere dalla ricerca in internet dati utili al fine di condurre una buona ricerca che permettere la successiva formulazione di una teoria.

Attività: Segretariato Sociale. La materia ed i relativi moduli sono d’obbligo per poter gestire efficacemente le attività connesse al segretariato sociale, in quanto realizzare una mappatura dei servizi e conoscere le risorse presenti sul territorio, necessitano di una buona conoscenza dei principali motori di ricerca e siti istituzionali che si occupano di servizi alla persona nonché di una buona conoscenza dei principali pacchetti volti all’archiviazione dei dati.

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: La ricerca sociale in rete: navigare in un mare di utili informazioni

Ore di insegnamento: 3 ore Lezione frontale

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza di base in campo scientifico e tecnologico

Modulo 2: La tecnologia che aiuta: nozioni di base per l’utilizzo dei principali programmi informatici e strumenti tecnologici

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Esercitazione pratica

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze digitali che serviranno a saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione

Modulo 3: L’excursus della ricerca sociale: dal disegno della ricerca alla formulazione di una teoria

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 5 ore Esercitazione pratica

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze di base in campo scientifico e tecnologico che permetteranno di condurre una ricerca sociale

IV°: Le categorie sociali – Totale ore 6

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetteranno ai volontari di comprendere al meglio cosa significa avere contatto con le diverse categorie sociali e che la diversità può essere considerata come risorsa e non come ostacolo della società.

Attività: Tutoraggio educativo. La materia e i moduli relativi sono d'obbligo per poter approfondire e per poter conoscere le peculiarità dei minori con esigenze di natura psico-sociale. Si approfondiranno in particolare le dinamiche familiari per comprendere i legami che il minore deve avere all'interno di un sistema relazionale (famiglia, scuola, gruppo dei pari) e in che modo supportare i minori e i loro familiari nelle diverse fasi della loro crescita.

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: Cosa significa essere diversi? Come approcciare ai diversi utenti

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze personali, interpersonali e interculturali e di tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale

Modulo 2: La devianza minorile: disagio, disadattamento, rischio

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenze sociali che sono collegate al benessere personale e sociale. E' essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono.

V°: Le varie facce del minore: il sistema integrato di interventi e servizi sociali – Totale ore 6

Contenuti didattici: I moduli trattati in questa Unità didattica permetterà ai volontari di conoscere in modo teorico e pratico il Welfare State. Attraverso i vari moduli i volontari saranno preparati sulla normativa sociale e socio-sanitaria di riferimento, sulla rete territoriale dei servizi sociali esistenti, e sul funzionamento delle prestazioni sociali, quali assistenza domiciliare, integrazione sociale, segretariato sociale, trasporto ed accompagnamento, oggetto delle loro attività in servizio.

Attività: Centro di aggregazione. La materia ed i relativi moduli sono fondamentali per conoscere il sistema integrato, in quanto solo conoscendo i servizi presenti, offerti dal terzo settore o dai Comuni, è possibile orientare il disabile e la sua famiglia alla richiesta di interventi a loro destinati. Inoltre è importante anche nel rapporto tra utenti e volontari perché insegna ai volontari come approcciarsi verso le diverse disabilità.

Formatore: Capobianco Denise

Modulo 1: Il minore bisognoso: il welfare state per la popolazione minorile

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Modulo 2: Il minore considerato: il contesto territoriale e la rete locale dei servizi sociali

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Ore di insegnamento: 2 ore Lezione frontale

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l'impegno e la partecipazione attiva e democratica.

TRASVERSALE

VI°: Corso di Primo Soccorso e BLS - Totale ore 25

Contenuti didattici: Il corso si pone l'obiettivo di formare i Volontari in Servizio Civile in modo che sappiano fronteggiare una situazione di primo soccorso, attivare il sistema di emergenza territoriale e iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base.

Conoscenze attestata discendenti dalle attività: saper affrontare una situazione di primo soccorso e di effettuare manovre di BLS (Basic Life Support)

Formatore: Morella Pasquale

Lezione 1: Sistema respiratorio e cardiocircolatorio - Altre condizioni particolari

Ore di insegnamento: 6 ore Dinamiche non formali

Lezione 2: Elementi di base di tossicologia generale e speciale - Tossicodipendenze

Ore di insegnamento: 4 ore Dinamiche non formali

Lezione 3: Elementi di nozioni di base delle emorragie - Ferite e traumatismi - Traumi del torace e dell'addome - ustione lesioni da basse e alte temperature

Ore di insegnamento: 3 ore Dinamiche non formali

Lezione 4: BLS (Basic Life Support) elementi di base - Procedure e manovre - Posizione laterale di sicurezza

Ore di insegnamento: 1 ora Lezione frontale di teoria + 5 ore esercitazione pratica

Lezione pratica

Ore di insegnamento: 4 ore Esercitazione pratica e 2 ore di verifica finale

La formazione specifica è divisa in 35 ore di lezioni frontali pari al 48% delle ore totali e a 38 ore di dinamiche non formali, comprensive di n. 2 ore di verifica finale, pari al 52% delle ore totali. La successione delle materie e dei moduli non è vincolante dal punto di vista cronologico ad eccezione del primo argomento che sarà propedeutica a tutti gli altri.